



## **II Corso di formazione-aggiornamento sulla “salute della popolazione immigrata” rivolto a operatori socio-sanitari.**

### **Presentazione del Corso**

Dal 6 marzo al 12 giugno 2008 avrà luogo il 2° Corso di aggiornamento su Immigrazione e Salute organizzato dalla Fondazione Ismu e rivolto a tutti gli operatori del settore socio-sanitario che intendano accrescere le proprie competenze confrontandosi con esperti su argomenti specifici.

Obiettivo principale del Corso, come è stato per la prima edizione, è fornire elementi di conoscenza del fenomeno immigrazione che siano immediatamente traducibili in strumenti di analisi e di lavoro. La sua struttura prevede una sequenza di moduli che partendo da argomenti di carattere generale: elementi di politica sanitaria, il profilo demografico delle popolazioni immigrate, aspetti normativi italiani ed europei sull'immigrazione, porterà i discenti ad affrontare problematiche più specifiche che riguardano singoli aspetti della salute, quali gravidanza, malattie infettive, malattie degenerative, elementi di transculturalità, *etc.*

Il Corso intende proporre per ogni argomento una visione articolata che ponga l'accento su modalità alternative per fornire assistenza, leggere i dati, erogare servizi. La disponibilità dei relatori ad avviare momenti di dibattito aperto rappresenta un ulteriore contributo alla discussione interattiva e critica dei temi proposti. Inoltre, in questa edizione è stata prevista una modalità interattiva nella fase di preparazione delle lezioni: i discenti saranno stimolati a condividere esperienze di lavoro su campo, che serviranno anche per orientare la lezione. In qualche caso selezionato, tali contributi potranno entrare a far parte della lezione stessa con la dicitura “modelli di intervento”, le norme per lo svolgimento saranno definite in itinere.

Il Corso è così suddiviso:

#### ***Modulo 1- Salute e immigrazione: problemi teorici e empirici***

Saranno definiti i concetti di cittadinanza sanitaria e descritte le modalità di costruzione delle politiche sanitarie; in aggiunta, saranno delineati gli aspetti della normativa italiana relativi alla tutela della salute per le persone migranti *vis-à-vis* della normativa europea.

#### ***Modulo 2- Caratteristiche strutturali della popolazione immigrata, regolare ed irregolare. Aspetti quantitativi e qualitativi***

Si tenterà di descrivere l'universo immigrato in Lombardia illustrandone sia le caratteristiche demografiche attuali che gli elementi di cambiamento intervenuti negli ultimi anni. Tale quadro sarà approfondito alla luce di argomenti di sociologia delle migrazioni che interpretano alcuni percorsi migratori ricorrenti.

#### ***Modulo 3- Percorsi di salute in Lombardia: aspetti quantitativi e qualitativi***

L'accento sarà posto sulla richiesta di salute della popolazione immigrata sia nella sua componente regolare che non. A questo proposito, la prima parte del modulo sarà articolata in modo da fornire informazioni sulla dimensione quantitativa della degenza ordinaria e DH della popolazione immigrata in Lombardia, facendo riferimento sia ai dati numerici sia alle modalità di analisi e lettura degli stessi. Il secondo intervento riguarderà forme di assistenza ambulatoriali offerte alle persone migranti dal privato sociale, sarà illustrata una metodologia di intervento particolarmente efficace. Infine, saranno descritti *iter* assistenziali di tipo istituzionale che coniugano risposte socio-sanitarie.

#### **Modulo 4- Gravidanza, nascita, aborto**

Tenuto conto che il maggior numero di ricoveri tra gli immigrati riguarda la sfera riproduttiva femminile: la gravidanza, il parto e l'aborto, l'adeguamento agli standard europei nell'assistenza alle donne immigrate non è un evento scontato. I fattori di rischio connessi allo sradicamento, alla diversità di costumi e valori, alle difficoltà comunicative e di inserimento sociale, *etc.* per quanto riconosciuti non sono ancora stati eliminati. In questo modulo saranno quindi fornite informazioni sugli aspetti peculiari della accoglienza e della assistenza clinica alle donne immigrate. Tali informazioni possono tradursi in strumenti di lavoro per favorire un progressivo processo di integrazione socio-sanitaria al fine di raggiungere condizioni di salute, durante la gravidanza e il parto, simili a quelle della popolazione femminile europea.

#### ***Modulo 5- Educazione sanitaria interculturale: criticità e prospettive***

Elementi di medicina trans-culturale daranno un quadro dei cambiamenti epistemologici che negli anni hanno interessato la disciplina *tout-court* e che vanno dall'iniziale "sindrome di Salgari" all'ormai acquisita maggiore attenzione sulle modalità di ascolto e di interazione con il paziente straniero. Il concetto di "Altro", di malattia, di pratiche, di transculturalismo saranno quindi discussi in interventi che forniranno ai partecipanti alcune nozioni fondamentali per incrementare gli strumenti di comprensione di alcune manifestazioni di disagio.

#### ***Modulo 6- Infortuni sul lavoro e immigrazione***

Le condizioni di lavoro, irregolare e non, cui le persone migranti sono spesso soggette nel nostro Paese sono responsabili di un incrementato numero di incidenti altrimenti evitabili. Il modulo 6 intende valutare le dinamiche e l'incidenza del fenomeno e discutere, allo stesso tempo, alcune modalità di intervento.

Saranno dunque presentati alcuni dati statistici attraverso cui saranno discusse le problematiche infortunistiche e dell'occupazione irregolare in Lombardia, mentre esempi specifici di assistenza ai lavoratori irregolari permetterà una disamina e una valutazione delle modalità di intervento su campo.

#### ***Modulo 7- Le malattie infettive e l'immigrazione***

Il modulo 7 si articolerà intorno alla dimensione dell'arrivo e del contagio relativi al paziente straniero. Anche in questa sezione sarà proposta una visione duplice, da una parte verranno presentati i dati sull'incidenza di questa malattia sulla base dei dati istituzionali, dall'altro verranno proposti i dati del CSI della Asl di Brescia, che si rivolge esclusivamente alla componente irregolare della popolazione immigrata. Le considerazioni risultanti serviranno a inquadrare il tema delle patologie infettive in una cornice più complessa. Infine saranno spiegate le modalità di approccio e di assistenza esperite nel corso degli anni.

#### ***Modulo 8- Malattie cronico-degenerative***

La dieta alimentare così come particolari condizioni di esposizione ambientale e lavorativa influenzano indubbiamente l'insorgenza di malattie degenerative, tra cui i tumori. Si tratta di fattori di rischio oltremodo presenti tra le popolazioni che vivono in paesi ad elevato sviluppo economico. D'altra parte, proprio per contrastare il fenomeno, sono state elaborate importanti strategie di prevenzione e cura che hanno ridotto l'impatto di queste patologie conducendo a una diminuita morbilità e mortalità. Per le popolazioni immigrate, provenienti da paesi in via di sviluppo, che modificano il proprio stile di vita, esiste un duplice rischio: da una parte un "eccesso di integrazione" aumenta l'esposizione a tali fattori, dall'altra una "insufficiente integrazione" nei nostri standard di prevenzione ed assistenza conduce alla esclusione dai benefici di un sistema sanitario avanzato; il risultato è inevitabilmente un aumento di incidenza di tali patologie.

In questo modulo saranno fornite informazioni sulla dimensione del problema, sulle questioni connesse alla attività di prevenzione e cura e su modelli di assistenza che tengono conto delle caratteristiche proprie delle diverse popolazioni immigrate.

**Date: dal 6 marzo 2008 al 12 giugno 2008 (ore 14.30 – 17.30)  
– il giovedì a settimane alterne, tranne il 5 maggio (lunedì)-  
presso la sala conferenze "Peppino Vismara",  
Istituto San Vincenzo di via Copernico 5, Milano**

## **Programma**

### **Modulo 1 (6 marzo)**

#### ***Salute e immigrazione: problemi teorici e empirici***

- Il concetto di cittadinanza sanitaria
- Le politiche sanitarie per gli immigrati: la *multilevel governance*
- Multiculturalismo e sanità: problemi e prospettive
- Aspetti normativi e legislativi relativi alla assistenza sanitaria e sociale
- Verso una visione europea della normativa sanitaria

### **Modulo 2 (20 marzo)**

#### ***Caratteristiche strutturali della popolazione immigrata, regolare ed irregolare. Aspetti quantitativi e qualitativi***

- Contesto demografico
- Analisi di alcuni percorsi migratori

### **Modulo 3 (3 aprile)**

#### ***Percorsi di salute in Lombardia: aspetti quantitativi e qualitativi***

- Ricoveri in degenza ordinaria e DH della popolazione immigrata, confronto con la popolazione autoctona
- L'universo della popolazione immigrata degli ambulatori dedicati
- *Iter* di assistenza sanitaria e sociale: criticità e prospettive

### **Modulo 4 (17 aprile)**

#### ***Gravidanza, nascita, aborto***

- Aspetti peculiari dell'assistenza clinica alle donne immigrate: il percorso nascita
- Aspetti peculiari della accoglienza in ospedale delle donne gravide e delle loro famiglie

### **Modulo 5 (5 maggio)**

#### ***Educazione sanitaria interculturale: criticità e prospettive***

- Problematiche etno-psichiatriche connesse al concetto di malattia
- Le mutilazioni genitali femminili - aspetti socio-antropologici
- Stress da transculturalismo nel rapporto madre e bambino

### **Modulo 6 (15 maggio)**

#### ***Infortuni sul lavoro e immigrazione***

- Aspetti sanitari e sociali connessi con la condizione di lavoro degli extracomunitari
- Approccio interdisciplinare alle problematiche sanitarie dei lavoratori irregolari
- Modelli di intervento sul campo

### **Modulo 7 (29 maggio)**

#### ***Le malattie infettive e l'immigrazione***

- Dimensione del problema, confronto con la popolazione autoctona
- Problematiche connesse con alcune malattie (Hiv, epatite virale, tubercolosi, malattie tropicali di importazione)
- Modelli di intervento sul campo

### **Modulo 8 (12 giugno)**

#### ***Malattie cronico-degenerative***

- Incidenza dei tumori nella popolazione immigrata

- Attività di nursing, prevenzione e cura rivolta agli immigrati
- Modelli di intervento sul campo

Aspetti organizzativi:

Il corso, gratuito, è a numero chiuso e prevede la frequenza obbligatoria per tutti i moduli programmati; le assenze, non più di due, saranno valutate per singoli casi. L'attivazione è subordinata al raggiungimento del numero di iscrizioni minimo (min. 25, max. 40 persone).

L'iscrizione, on line, prevede:

- impegno di frequenza.
- compilazione di un questionario (all'atto dell'iscrizione), che verifichi le motivazioni e le eventuali richieste. Queste ultime saranno utilizzate per implementare/modificare il corso secondo una strategia che preveda un certo grado di flessibilità.

Stante il programma prestabilito (vedi sopra), scopo degli organizzatori è creare uno spazio dialogico interattivo per rispondere il più possibile alle domande dei discenti, sia a quelle ricevute durante la fase di iscrizione sia a quelle poste durante lo svolgimento.

Sarà, inoltre, attivato un Forum on-line e le eventuali discussioni proseguiranno "oltre il corso" sul nostro sito.

E' prevista la compilazione di un questionario di valutazione finale da parte dei discenti.

L'elenco dei docenti, qui riportato, è in corso di definizione, sarà cura degli organizzatori comunicare tempestivamente ogni possibile modificazione.

*Vincenzo Cesareo* -Segretario Generale, Fondazione Ismu

*Alberto Martinelli* – Docente di “Scienza Politica”, Università degli Studi di Milano

*Nicola Pasini* – Docente di “Sistemi politici e amministrativi”, Università degli Studi di Milano

*Pierfranco Olivani* – Medico, Gruppo Salute, Naga (Milano)

*Gian Carlo Blangiardo* – Docente di “Demografia”, Università degli Studi di Milano-Bicocca

*Armando Pullini* – Medico, collaboratore Fondazione Ismu

*Daniela Carrillo* – Antropologa, collaboratrice Fondazione Ismu

*Anna Maria Villa* –Responsabile Poliambulatorio Opera San Francesco (Milano)

*Issa el-Hamad* –Responsabile Centro Salute Internazionale Asl-BS

*Lidia Calderoli* – Docente di “Etnolinguistica”, Alma Mater Studiorum , Università di Bologna

*Lia Lombardi* – Docente di “Sociologia della medicina”, Università degli Studi di Milano

*Francesca Faraglia* – Medical Coordinator, Medici Senza Frontiere Italia

*Marco Mazzetti* – Medico psicoterapeuta, Ass. Terrenove, (Milano)

*Antonio Giampiero Russo* - Servizio di Epidemiologia U.O. Registro Tumori Asl-Città di Milano

*Duilio Manara* - Docente di “Teoria e filosofia dell’assistenza infermieristica”, Università “Vita e Salute” dell’Ospedale S. Raffaele di Milano

*Patrizia Madoni* – Responsabile “Progetti Immigrati”, ASL-Città di Milano

*Graziella. Sacchetti* - Ginecologa, Cooperativa Crinali-Donne per un Mondo Nuovo

*Karina Scorzelli*- Mediatrice linguistico culturale, Cooperativa Crinali-Donne per un Mondo Nuovo

*Laura Zanfrini* - Docente di “Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interetniche” Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Segreteria scientifica: **Daniela Carrillo, Nicola Pasini, Armando Pullini**

Segreteria organizzativa: **Daniela Carrillo, Armando Pullini**